



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

CIRCOLARE N. 23

Roma.

A.

**Direttore Generale della
Soprintendenza Speciale Archeologia,
belle arti e paesaggio di Roma**

**Soprintendenti Archeologia,
belle arti e paesaggio**

**Direttori dei Servizi della Direzione
Generale Archeologia, belle arti e
paesaggio**

E. p. c. a.

Segretario Generale

Capo di Gabinetto

**Organismo Indipendente di Valutazione
della Performance**

Oggetto: DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34

“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” – art. 181 “Sostegno delle imprese di pubblico esercizio”

Al fine di promuovere la ripresa delle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, riferito alle attività di bar, ristorazione e somministrazione di pasti e bevande, fortemente danneggiate dall'emergenza sanitaria dal COVID-19, si richiama l'osservanza delle SSSL su quanto disposto dal decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 181, in materia di occupazioni di suolo pubblico di titolari di concessioni o autorizzazioni, con particolare attenzione al dettato del comma 3, di seguito riportato:



“ 3. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”

Pertanto, fino al 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico delle strutture amovibili funzionali alle attività sopra indicate non richiede l'autorizzazione da parte delle competenti Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio.

Fino alla medesima data, dunque, i dirigenti delle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio territoriali e il direttore della Soprintendenza speciale Archeologia, belle Arti e paesaggio di Roma si asterranno dall'esprimere il parere endoprocedimentale di competenza su eventuali istanze di occupazione di suolo pubblico o di ampliamento di occupazioni di suolo pubblico già autorizzate.

Si confida nella scrupolosa osservanza delle indicazioni fornite e si invita alla massima diffusione della presente circolare a tutto il personale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arca, Federica Galloni)

